



DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per la Liturgia

Avvento 2025

# Novena dell'Immacolata

R. Laffranchi, Venerata dagli angeli



*Dio ha posto il suo amore su di te*



## 1° GIORNO

29 NOVEMBRE 2025

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

P. Alzati, amica mia, mia bella e vieni

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Ascolta, o figlia, guarda e porgi l'orecchio

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

T. **alzati, amica mia, mia bella e vieni, mostrami il tuo volto.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

DAL SALMO 113 (112)

**R/. Sia benedetto il nome del Signore da ora e per sempre**

Lodate, servi del Signore,

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore,  
da ora e per sempre. **R/.**

Dal sorgere del sole al suo tramonto  
sia lodato il nome del Signore.

Su tutte le genti eccelso è il Signore,  
più alta dei cieli è la sua gloria. **R/.**

Chi è come il Signore, nostro Dio,  
che siede nell'alto e si china a guardare  
sui cieli e sulla terra? **R/.**

Solleva dalla polvere il debole,  
dall'immondizia rialza il povero,  
per farlo sedere tra i principi,  
tra i principi del suo popolo.  
Fa' abitare nella casa la sterile,  
come madre gioiosa di figli. **R/.**

## CANTO MEDITATIVO

L. Ma felice Maria, cui non mancò né l'umiltà, né la verginità. E una verginità singolare, a cui la maternità non portò offesa, ma onore; e pure una umiltà speciale che non fu tolta, ma elevata dalla verginità feconda; una fecondità del tutto incomparabile, accompagnata dalla verginità e dall'umiltà. Quale di tutte queste cose non è meravigliosa? Quale non incomparabile? Quale non singolare? Farebbe meravigliare se tu non esitassi nell'esprimere il tuo pensiero, se cioè stimi più degna di ammirazione la stupenda fecondità in una vergine, o l'integrità in una madre, o la sublimità della Prole, o l'umiltà in una persona così eccelsa. Ma senza dubbio alle singole qualità è da preferirsi l'insieme di tutte, ed è incomparabilmente più bello e più felice il considerarle tutte riunite nella medesima persona di Maria. E quale meraviglia se Dio, che si legge e si vede ammirabile nei suoi Santi, si è dimostrato più ammirabile nella sua Madre? [...]. Onorate, Angeli santi, la Madre del vostro Re, voi che adorate la Prole della nostra Vergine, che è nostro e vostro Re, riparatore del nostro genere umano, restauratore della vostra città. A Lui, così sublime tra di voi, fattosi così umile tra noi, salga da voi e da noi la riverenza dovuta alla sua dignità e l'onore e la gloria dovuti dalla sua degnazione nei secoli dei secoli. Amen (BERNARDO DI CHIARAVALLE, *Lodi della Vergine Madre*, Omelia I, 9).

## CONTEMPLAZIONE

**R/. Benedetto sei tu, Signore!**

Hai guardato l'umiltà della tua serva,  
l'hai colmata del tuo amore:  
donaci di riconoscerla dimora della tua presenza. **R/.**

Hai compiuto meraviglie in Maria,  
l'hai benedetta fra tutte le donne:  
tutti i cristiani benedicano il frutto del suo grembo. **R/.**

## PADRE NOSTRO

P. Dio fedele,  
 che nella beata Vergine Maria  
 hai dato compimento alle promesse fatti ai padri,  
 donaci di seguire l'esempio della Figlia di Sion  
 che a te piacque per l'umiltà  
 e con l'obbedienza cooperò alla redenzione del mondo.  
 Per Cristo nostro Signore.

*Tota pulchra es, Maria.  
 Et macula originalis non est in Te.  
 Tu gloria Ierusalem.  
 Tu laetitia Israel.  
 Tu honorificentia populi nostri.  
 Tu advocata peccatorum.  
 O Maria, O Maria.  
 Virgo prudentissima.  
 Mater clementissima.  
 Ora pro nobis.  
 Intercede pro nobis.  
 Ad Dominum Iesum Christum.*

Tutta bella sei, Maria,  
 e il peccato originale non è in te.  
 Tu gloria di Gerusalemme,  
 tu letizia d'Israele,  
 tu onore del nostro popolo,  
 tu avvocata dei peccatori.  
 O Maria! O Maria!  
 Vergine prudentissima,  
 Madre clementissima,  
 prega per noi,  
 intercedi per noi  
 presso il Signore Gesù Cristo.

### TOTA PULCHRA ES MARIA

Cantus varii romano-seraphici, Solesmes, 1902, pag. 3

Tota pulchra es, Ma- ri- a! To ta pulchra es, Ma- ri- a! Et má- cu- la  
 o- ri- gi- ná- lis non est in te. Et má- cu- la o- ri- gi- ná- lis non est in te.  
 Tu gló-ri- a Ie-rú-sa-lem, tu lae-ti- ti- a Isra- él, tu hono-ri- fi- cénti- a pópu- li nostri, tu advo-  
 cá- ta peccá- to- rum. O Ma- ri- a, O Ma- ri- a! Virgo pru- den- tissima ma- ter clementissima,  
 o- ra pro no- bis, intercé- de pro no- bis ad Dómi- num, Ie- sum Chris- tum.



**2° GIORNO**

*30 NOVEMBRE 2025*

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

P. Alzati, amica mia, mia bella e vieni

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Ascolta, o figlia, guarda e porgi l'orecchio

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

T. **alzati, amica mia, mia bella e vieni, mostrami il tuo volto.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

DAL SALMO 40 (39), 7-11

**R/. Eccomi Signore si compia in me la tua parola.**

Sacrificio e offerta non gradisci,  
gli orecchi mi hai aperto,  
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.  
Allora ho detto: “Ecco, io vengo. **R/.**

Nel rotolo del libro su di me è scritto  
di fare la tua volontà:  
mio Dio, questo io desidero;  
la tua legge è nel mio intimo”. **R/.**

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;  
vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai. **R/.**

Non ho nascosto la tua giustizia dentro il mio cuore,  
la tua verità e la tua salvezza ho proclamato.

Non ho celato il tuo amore  
e la tua fedeltà alla grande assemblea. **R/.**

## CANTO MEDITATIVO

L. *Il nome della Vergine era Maria* (Lc 1, 27). Diciamo brevemente qualche cosa anche su questo nome che viene interpretato «Stella del mare», e si adatta molto bene alla Vergine Madre. Essa infatti molto opportunamente viene paragonata ad una stella, perché come la stella emette raggi senza alcuna lesione di sé, così la Vergine partorì il Figlio senza danno della sua verginità. Né il raggio diminuisce lo splendore della stella, né il Figlio reca pregiudizio all'integrità della Madre. Essa è dunque quella nobile stella sorta da Giacobbe, i cui raggi illuminano tutto il mondo, il cui splendore rifulge nei cieli e penetra negli inferi, e avvolgendo tutta la terra, e riscaldando più le menti che non i corpi, alimenta le virtù e distrugge i vizi. Essa è quella stella splendidissima e meravigliosa stella necessariamente elevata sopra questo mare grande e spazioso, radiosa per i suoi meriti, luminosa per i suoi esempi. O tu che, nell' ondeggiare delle vicende di questo mondo, più che camminare per terra, hai l'impressione di essere sballottato tra i marosi e le tempeste, non distogliere gli occhi dal fulgore di questa stella se non vuoi essere inghiottito dalle onde. Se soffiano i venti delle tentazioni, se t'incagli negli scogli delle tribolazioni, guarda la stella, invoca Maria. (BERNARDO DI CHIARAVALLE, *Lodi della Vergine Madre*, Omelia II, 17).

## CONTEMPLAZIONE

**R/. Benedetto sei tu, Signore!**

Hai fatto della Vergine di Nazaret la figlia di Sion,  
l'immagine del mondo nuovo:  
affretta la riconciliazione e la pace. **R/.**

Hai voluto Maria quale nuova Eva,  
madre dei credenti perché ha creduto:  
ogni cristiano confessi che nulla è impossibile a te. **R/.**

## PADRE NOSTRO

- P. O Dio, che all'annunzio dell'Angelo  
 hai voluto che il tuo Verbo  
 si facesse uomo nel grembo verginale di Maria,  
 concedi al tuo popolo,  
 che la onora come vera Madre di Dio,  
 di godere sempre della sua intercessione presso di te.  
 Per Cristo nostro Signore.

*Tota pulchra es, Maria.  
 Et macula originalis non est in Te.  
 Tu gloria Ierusalem.  
 Tu laetitia Israel.  
 Tu honorificentia populi nostri.  
 Tu advocata peccatorum.  
 O Maria, O Maria.  
 Virgo prudentissima.  
 Mater clementissima.  
 Ora pro nobis.  
 Intercede pro nobis.  
 Ad Dominum Iesum Christum.*

Tutta bella sei, Maria,  
 e il peccato originale non è in te.  
 Tu gloria di Gerusalemme,  
 tu letizia d'Israele,  
 tu onore del nostro popolo,  
 tu avvocata dei peccatori.  
 O Maria! O Maria!  
 Vergine prudentissima,  
 Madre clementissima,  
 prega per noi,  
 intercedi per noi  
 presso il Signore Gesù Cristo.

### TOTA PULCHRA ES MARIA

Cantus variii romano-seraphici, Solesmes, 1902, pag. 3

Tota pulchra es, Ma- ri- a! To- ta pulchra es, Ma- ri- a! Et má- cu-  
 la o- ri- gi- ná- lis non est in te. Et má- cu- la o- ri- gi- ná- lis non est in te.  
 Tu gló-ri- a Ie-rú-sa-lem, tu lae- ti- ti- a Isra- él, tu hono- ri- fi- cén- ti- a pô- pu- li nostri, tu advo-  
 cá- ta peccá- to- rum. O Ma- ri- a, O Ma- ri- a! Virgo pru- den- tís- si- ma ma- ter clementí- si- ma,  
 o- ra pro no- bis, intercé- de pro no- bis ad Dó- mi- num, Ie- sum Chris- tum.



### 3º GIORNO

1 DICEMBRE 2025

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

P. Alzati, amica mia, mia bella e vieni

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Ascolta, o figlia, guarda e porgi l'orecchio

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

T. **alzati, amica mia, mia bella e vieni, mostrami il tuo volto.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

DAL SALMO 96 (95)

**R/. Cantate al Signore che ha fatto meraviglie**

Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome,  
annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. **R/.**

In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.  
Grande è il Signore e degno di ogni lode,  
terribile sopra tutti gli dèi. **R/.**

Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla,  
il Signore invece ha fatto i cieli.  
Maestà e onore sono davanti a lui,  
forza e splendore nel suo santuario. **R/.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,  
date al Signore gloria e potenza,  
date al Signore la gloria del suo nome. **R/.**

Portate offerte ed entrate nei suoi atri,  
prostratevi al Signore nel suo atrio santo.  
Tremi davanti a lui tutta la terra. **R/.**

Dite tra le genti: “Il Signore regna!”.  
È stabile il mondo, non potrà vacillare!  
Egli giudica i popoli con rettitudine. **R/.**

Gioiscano i cieli, esulti la terra,  
risuoni il mare e quanto racchiude;  
sia in festa la campagna e quanto contiene,  
acclamino tutti gli alberi della foresta  
davanti al Signore che viene:  
sì, egli viene a giudicare la terra;  
giudicherà il mondo con giustizia  
e nella sua fedeltà i popoli. **R/.**

### CANTO MEDITATIVO

- L. E tu, o Vergine lo partorirai piccolo, lo nutrirai piccolo, piccolo lo allatterai; ma vedendolo piccolo, pensalo grande. Sarà, infatti, *grande*, perché Dio lo magnificherà al cospetto dei re, così che lo adorino tutti i re, e tutte le nazioni servano a lui. L'anima tua perciò magnifichi il Signore, perché egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo. Sarà grande, e grandi cose farà per te lui che è potente, e il suo nome è santo. Quale nome infatti può essere più santo di quello di colui che sarà chiamato Figlio dell'Altissimo? Anche da noi piccoli sia magnificato il grande Signore, che per farci grandi, ha fatto se stesso piccolo. *Un pargolo*, dice il Profeta, *ci è nato, ci fu dato un figlio* (Is 9, 6). È nato per noi, non per sé, che nato in modo molto più mirabile del Padre prima dei tempi, non aveva bisogno di nascere nel tempo della madre. Non è nato per gli Angeli, i quali possedendolo grande, non lo cercavano piccolo. Per noi dunque è nato, a noi fu dato perché a noi era necessario. (BERNARDO DI CHIARAVALLE, *Lodi della Vergine Madre*, Omelia III, 14).

### CONTEMPLAZIONE

**R/. Benedetto sei tu, Signore!**

In Maria ci doni la luce di chi accoglie  
Fai di noi dei viventi per sempre:  
noi diventiamo nel tuo amore i figli del giorno. **R/.**

In Maria hai compiuto le promesse di un tempo,  
in lei hai posto la tua casa:  
noi diventiamo la tua dimora per sempre. **R/.**

**PADRE NOSTRO**

P. O Dio, che nella verginità feconda di Maria  
hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna,  
fa' che sperimentiamo la sua intercessione,  
poiché per mezzo di lei  
abbiamo ricevuto l'autore della vita,  
Cristo tuo Figlio.  
Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

*Tota pulchra es, Maria.  
Et macula originalis non est in Te.  
Tu gloria Ierusalem.  
Tu laetitia Israel.  
Tu honorificentia populi nostri.  
Tu advocata peccatorum.  
O Maria, O Maria.  
Virgo prudentissima.  
Mater clementissima.  
Ora pro nobis.  
Intercede pro nobis.  
Ad Dominum Iesum Christum.*

Tutta bella sei, Maria,  
e il peccato originale non è in te.  
Tu gloria di Gerusalemme,  
tu letizia d'Israele,  
tu onore del nostro popolo,  
tu avvocata dei peccatori.  
O Maria! O Maria!  
Vergine prudentissima,  
Madre clementissima,  
prega per noi,  
intercedi per noi  
presso il Signore Gesù Cristo.

## TOTA PULCHRA ES MARIA

Cantus varii romano-seraphici, Solesmes, 1902, pag. 3

The musical notation consists of four staves of Gregorian chant in common time. The first staff begins with a large capital 'T'. The lyrics are written below the notes. The music features various note values including eighth and sixteenth notes, with some notes having vertical stems. There are several double bar lines with repeat dots. The key signature changes throughout the piece.

T o-ta pulchra es, Ma-ri-a! To-ta pulchra es, Ma-ri-a! Et má-cu-la  
o-ri-gi-ná-lis non est in te. Et má-cu-la o-ri-gi-ná-lis non est in te.  
Tu gló-ri-a Ie-rú-sa-lem, tu lae-ti-ti-a Isra-él, tu hono-ri-fi-cénti-a pôpu-li nostri, tu advo-  
cá-ta peccá-to-rum. O Ma-ri-a, O Ma-ri-a! Virgo pru-den-tíssima ma-ter clementíssima,  
o-ra pro no-bis, intercé-de pro no-bis ad Dómi-num, Ie-sum Chris-tum.

**4º GIORNO**

*2 DICEMBRE 2025*

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

P. Alzati, amica mia, mia bella e vieni

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Ascolta, o figlia, guarda e portgi l'orecchio

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

T. **alzati, amica mia, mia bella e vieni, mostrami il tuo volto.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

DAL SALMO 131 (130)

**R/. Signore tienimi vicino a te nella pace**

Signore, non si esalta il mio cuore  
né i miei occhi guardano in alto;  
non vado cercando cose grandi  
né meraviglie più alte di me. **R/.**

Io invece resto quieto e sereno:  
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,  
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia.  
Israele attenda il Signore,  
da ora e per sempre. **R/.**

**CANTO MEDITATIVO**

- L. Ecco, disse Maria, *l'ancella del Signore, si faccia di me secondo la tua parola* (Lc 1, 38). La grazia divina di solito si accompagna con l'umiltà. Dio infatti resiste ai superbi, ma dà la grazia agli umili (1 Pt 5, 5). Ecco, dice, l'ancella del Signore. Qual è questa sublime umiltà che viene meno negli onori, e non diviene insolente nella gloria? Viene prescelta a Madre di Dio, e si nomina ancilla: non è segno di mediocre umiltà il non dimenticare di esserlo quando viene offerta una gloria così grande. Non è grande cosa essere umile nell'abiezione; veramente grande e rara virtù l'umiltà negli onori. Se avvenisse che la Chiesa, tratta in inganno dalle mie ipocrisie, promuovesse me, misero omiciattolo a qualche posto onorifico, anche mediocre, permettendo ciò Iddio per i miei peccati o a causa di quelli dei sudditi, io subito, dimentico di quello che sono stato, mi stimerei quale sono reputato dagli uomini, i quali non vedono il cuore. Credo alla riputazione, invece di badare alla coscienza, attribuisco non l'onore alle virtù, ma le virtù agli onori, stimandomi tanto più santo quanto più posto in alto [...]. Sentiamo pertanto noi tutti che siamo in questa condizione che cosa ha risposto colei che veniva prescelta a Madre di Dio, ma non dimenticava l'umiltà. Ecco, disse, l'ancella del Signore, si faccia di me secondo la tua parola. Si faccia indica un desiderio, non esprime un dubbio, e dicendo: Si faccia di me secondo la tua parola mostra piuttosto l'affetto di chi desidera che l'aspettativa di un effetto come di chi dubita. Ma non c'è difficoltà a intendere quel «si faccia» come l'espressione di una preghiera. Nessuno infatti chiede nell'orazione se non ciò che crede e opera. Ora Dio vuole essere pregato anche riguardo a ciò che promette. E perciò prima promette molte cose che ha deciso di concedere, affinché dalla promessa sia eccitata la devozione, e così quello che avrebbe dato gratuitamente, lo meriti la devota orazione (BERNARDO DI CHIARAVALLE, *Lodi della Vergine Madre*, Omelia IV, 11).

## CONTEMPLAZIONE

**R/. Benedetto sei tu, Signore!**

In Maria hai preso la nostra carne  
sei venuto ad abitare in mezzo ai tuoi:  
noi diventiamo figli di Dio. **R/.**

In Maria hai condiviso la povertà di Nazaret  
hai accolto le nostre povertà:  
i nostri corpi si vestano di gloria. **R/.**

**PADRE NOSTRO**

P. O Dio d'infinita sapienza,  
tu hai scelto come Madre del Salvatore  
la beata Vergine Maria,  
eccelsa tra gli umili e i poveri di Israele;  
fa' che accogliendo con fede viva la tua parola  
impariamo a riporre solo in te  
ogni speranza di salvezza.  
Per Cristo nostro Signore.

*Tota pulchra es, Maria.  
Et macula originalis non est in Te.  
Tu gloria Ierusalem.  
Tu laetitia Israel.  
Tu honorificentia populi nostri.  
Tu advocata peccatorum.  
O Maria, O Maria.  
Virgo prudentissima.  
Mater clementissima.  
Ora pro nobis.  
Intercede pro nobis.  
Ad Dominum Iesum Christum.*

Tutta bella sei, Maria,  
e il peccato originale non è in te.  
Tu gloria di Gerusalemme,  
tu letizia d'Israele,  
tu onore del nostro popolo,  
tu avvocata dei peccatori.  
O Maria! O Maria!  
Vergine prudentissima,  
Madre clementissima,  
prega per noi,  
intercedi per noi  
presso il Signore Gesù Cristo.

## TOTA PULCHRA ES MARIA

Cantus varii romano-seraphici, Solesmes, 1902, pag. 3

The musical notation consists of four staves of Gregorian chant. The first staff begins with a large capital 'T'. The lyrics are written below the notes. The music is in common time, with a mix of quarter and eighth notes. The notation uses square neumes on red lines.

T o-ta pulchra es, Ma-ri-a! To-ta pulchra es, Ma-ri-a! Et má-cu-la  
o-ri-gi-ná-lis non est in te. Et má-cu-la o-ri-gi-ná-lis non est in te.  
Tu gló-ri-a Ie-rú-sa-lem, tu lae-ti-ti-a Isra-él, tu hono-ri-fi-cénti-a pópu-li nostri, tu advo-  
cá-ta peccá-to-rum. O Ma-ri-a, O Ma-ri-a! Virgo pru-den-tissima ma-ter clementíssima,  
o-ra pro no-bis, intercé-de pro no-bis ad Dómi-num, Ie-sum Chris-tum.

## 5° GIORNO

3 DICEMBRE 2025

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

P. Alzati, amica mia, mia bella e vieni

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Ascolta, o figlia, guarda e porti l'orecchio

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

T. **alzati, amica mia, mia bella e vieni, mostrami il tuo volto.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

DAL SALMO 131 (130)

R/. *Signore tienimi vicino a te nella pace*

La legge del Signore è perfetta,  
rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è stabile,  
rende saggio il semplice. R/.

I precetti del Signore sono retti,  
fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore è limpido,  
illumina gli occhi. R/.

Il timore del Signore è puro,  
rimane per sempre;  
i giudizi del Signore sono fedeli,  
sono tutti giusti, più preziosi dell'oro,  
di molto oro fino, più dolci del miele  
e di un favo stillante. R/.

Anche il tuo servo ne è illuminato,  
per chi li osserva è grande il profitto.  
Le inavvertenze, chi le discerne?  
Assolvimi dai peccati nascosti. **R/.**

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo  
perché su di me non abbia potere;  
allora sarò irreprensibile,  
sarò puro da grave peccato.  
Ti siano gradite le parole della mia bocca;  
davanti a te i pensieri del mio cuore,  
Signore, mia roccia e mio redentore. **R/.**

### CANTO MEDITATIVO

L. Considera come Maria arriva fino agli Angeli per la pienezza della grazia, e supera quando sopravviene in lei lo Spirito. Negli angeli c'è la carità, la purezza, l'umiltà. Quale di queste cose non fu eminente in Maria? Ma questo è stato dimostrato sopra, per quanto ci fu possibile spiegare. Ora vediamo la sua sopraeminenza. A quale degli Angeli è stato mai detto: Lo Spirito Santo sopravverrà in te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra; perciò il Santo che nascerà da te sarà chiamato Figlio di Dio? E poi: La verità è germogliata dalla terra (Sal 84, 12), non dalla creatura angelica; essa ha assunto non la natura degli angeli, ma il seme di Abramo. È grande cosa per l'Angelo l'essere servitore ministro di Dio; ma Maria meritò qualcosa di più sublime, quella di esserne Madre. La maternità pertanto della Vergine è gloria sovraeminente, e per il singolare privilegio a lei concesso, essa è divenuta tanto più eccellente degli angeli quanto più il suo titolo di Madre è differente da quello di servi. Già per umiltà, ricevette ancora questa grazia di diventare madre senza concorso d'uomo e senza i dolori del parto. Tutto questo è ancora poco: quello che è nato da lei è chiamato il Santo, ed è il Figlio di Dio (BERNARDO DI CHIARAVALLE, *Sermone per la natività di Maria Santissima*, 12).

### CONTEMPLAZIONE

**R/. Benedetto sei tu, Signore!**

In Maria ci hai mostrato il cammino del discepolo,  
ci hai donato una maestra dell'ascolto:  
noi diventiamo tuoi discepoli. **R/.**

In Maria hai rivelato la fecondità degli umili,  
hai fatto la terra capace del cielo:  
rendi i nostri cuori terra docile. **R/.**

#### **PADRE NOSTRO**

P. Signore nostro Dio,  
che hai fatto della Vergine Maria  
il modello di chi accoglie la tua Parola  
e la mette in pratica,  
apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto,  
e con la forza del tuo Spirito  
fa' che noi pure diventiamo luogo santo  
in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie.  
Per Cristo nostro Signore.

*Tota pulchra es, Maria.*

*Et macula originalis non est in Te.*

*Tu gloria Ierusalem.*

*Tu laetitia Israel.*

*Tu honorificentia populi nostri.*

*Tu advocata peccatorum.*

*O Maria, O Maria.*

*Virgo prudentissima.*

*Mater clementissima.*

*Ora pro nobis.*

*Intercede pro nobis.*

*Ad Dominum Iesum Christum.*

Tutta bella sei, Maria,  
e il peccato originale non è in te.  
Tu gloria di Gerusalemme,  
tu letizia d'Israele,  
tu onore del nostro popolo,  
tu avvocata dei peccatori.  
O Maria! O Maria!  
Vergine prudentissima,  
Madre clementissima,  
prega per noi,  
intercedi per noi  
presso il Signore Gesù Cristo.

## TOTA PULCHRA ES MARIA

Cantus varii romano-seraphici, Solesmes, 1902, pag. 3

The musical notation consists of four staves of Gregorian chant notation. The first staff begins with a large capital 'T'. The lyrics are written below the notes. The notation uses square neumes on red five-line staves. The music is in common time.

T o-ta pulchra es, Ma-ri-a! To-ta pulchra es, Ma-ri-a! Et má-cu-la  
o-ri-gi-ná-lis non est in te. Et má-cu-la o-ri-gi-ná-lis non est in te.  
Tu gló-ri-a Ie-rú-sa-lem, tu lae-ti-ti-a Isra-él, tu hono-ri-fi-cénti-a pópu-li nostri, tu advo-  
cá-ta peccá-to-rum. O Ma-ri-a, O Ma-ri-a! Virgo pru-den-tissima ma-ter clementíssima,  
o-ra pro no-bis, intercé-de pro no-bis ad Dómi-num, Ie-sum Chris-tum.

## 6° GIORNO

4 DICEMBRE 2025

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

P. Alzati, amica mia, mia bella e vieni

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Ascolta, o figlia, guarda e portgi l'orecchio

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

T. **alzati, amica mia, mia bella e vieni, mostrami il tuo volto.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (Is 61,10-11.62,2-3)

R/. *Sei tu, o Maria, la terra nuova  
in cui abita la giustizia.*

Io gioisco pienamente nel Signore,  
la mia anima esulta nel mio Dio,  
perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza,  
mi ha avvolto con il mantello della giustizia,  
come uno sposo si mette il diadema  
e come una sposa si adorna di gioielli. R/.

Poiché, come la terra produce i suoi germogli  
e come un giardino fa germogliare i suoi semi,  
così il Signore Dio farà germogliare la giustizia  
e la lode davanti a tutte le genti. R/.

Allora le genti vedranno la tua giustizia,  
tutti i re la tua gloria;  
sarai chiamata con un nome nuovo,  
che la bocca del Signore indicherà.  
Sarai una magnifica corona nella mano del Signore,  
un diadema regale nella palma del tuo Dio. **R/.**

### CANTO MEDITATIVO

L. Presso Maria egli si pasceva, e abbondantemente, a causa della molitudine di gigli. Non era forse un giglio il decoro della verginità, l'ornamento dell'umiltà, la sovraeminenza della carità? Avremo anche noi dei gigli, anche se di molto inferiori. Ma neanche tra questi disdegnerà di pascersi lo sposo, a condizione che le azioni di grazie di cui abbiamo parlato, siano dotate di ilare devozione, che la nostra orazione sia resa accetta dalla purezza d'intenzione, e la nostra confessione ci avrà ottenuto, con il perdono, di fare candide le nostre vesti, come è scritto: Se i vostri peccati fossero come scarlatto, diverranno come la neve, e se fossero rossi come porpora, diverranno bianchi come la lana (Is 1, 18). Del resto, qualunque sia la cosa che ti disponi a offrire, ricordati di affidarla a Maria, onde per il medesimo canale per cui la grazia è discesa a noi, ritorni al largitore della grazia. A Dio infatti non mancavano mezzi per infonderci, come voleva, la sua grazia, anche senza questa acqua, ma egli ha voluto darci questo veicolo. Forse le tue mani sono sporche di sangue o infette di regali, perché non le hai tenute pure da ogni cupidigia. Dunque quel poco che desideri offrire, fallo passare per le mani degnissime e accettissime di Maria se non vuoi subire un rifiuto. Esse in realtà sono come candidissimi gigli; né avrà a ridire quellamatore di gigli di non aver trovato tra i gigli qualsiasi cosa che egli avrà trovato tra le mani di Maria. (BERNARDO DI CHIARAVALLE, *Sermone per la natività di Maria Santissima*, 18).

### CONTEMPLAZIONE

**R/. Benedetto sei tu, Signore!**

In Maria hai fatti fiorire ogni bellezza,  
hai rallegrato il giardino del mondo:  
facci fiorire secondo il tuo amore. **R/.**

In Maria hai mostrato la gioia di chi fa la tua volontà,  
ci hai donato il canto di chi crede:  
fa' che intoniamo il *Magnificat* nella gioia. **R/.**

**PADRE NOSTRO**

O Dio, che nella Vergine Maria,  
capolavoro del tuo Spirito,  
ci hai donato le primizie della creazione nuova,  
fa' che liberati dalla schiavitù del peccato  
abbracciamo con tutto il cuore la novità del Vangelo,  
testimoniano in parole e opere  
il comandamento dell'amore.  
Per Cristo nostro Signore.

*Tota pulchra es, Maria.  
Et macula originalis non est in Te.  
Tu gloria Ierusalem.  
Tu laetitia Israel.  
Tu honorificentia populi nostri.  
Tu advocata peccatorum.  
O Maria, O Maria.  
Virgo prudentissima.  
Mater clementissima.  
Ora pro nobis.  
Intercede pro nobis.  
Ad Dominum Iesum Christum.*

Tutta bella sei, Maria,  
e il peccato originale non è in te.  
Tu gloria di Gerusalemme,  
tu letizia d'Israele,  
tu onore del nostro popolo,  
tu avvocata dei peccatori.  
O Maria! O Maria!  
Vergine prudentissima,  
Madre clementissima,  
prega per noi,  
intercedi per noi  
presso il Signore Gesù Cristo.

## TOTA PULCHRA ES MARIA

Cantus varii romano-seraphici, Solesmes, 1902, pag. 3

The musical notation consists of four staves, each with a red staff line. The first staff begins with a large capital letter 'T'. The lyrics are written below the staves. The music is in common time, with quarter notes and eighth notes. The key signature changes throughout the piece.

T o-ta pulchra es, Ma-ri-a! To-ta pulchra es, Ma-ri-a! Et má-cu-la  
o-ri-gi-ná-lis non est in te. Et má-cu-la o-ri-gi-ná-lis non est in te.  
Tu gló-ri-a Ie-rú-sa-lem, tu lae-ti-ti-a Isra-él, tu hono-ri-fi-cénti-a pôpu-li nostri, tu advo-  
cá-ta peccá-to-rum. O Ma-ri-a, O Ma-ri-a! Virgo pru-den-tíssima ma-ter clementíssima,  
o-ra pro no-bis, intercé-de pro no-bis ad Dómi-num, Ie-sum Chris-tum.

**7º GIORNO**

*5 DICEMBRE 2025*

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

P. Alzati, amica mia, mia bella e vieni

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Ascolta, o figlia, guarda e portgi l'orecchio

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

T. **alzati, amica mia, mia bella e vieni, mostrami il tuo volto.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

DAL SALMO 84 (83)

**R/.** *Ecco la dimora di Dio con gli uomini.*

Quanto sono amabili le tue dimore,  
Signore degli eserciti!

L'anima mia anela  
e desidera gli atri del Signore.  
Il mio cuore e la mia carne  
esultano nel Dio vivente. **R/.**

Anche il passero trova una casa  
e la rondine il nido  
dove porre i suoi piccoli,  
presso i tuoi altari,  
Signore degli eserciti,  
mio re e mio Dio.  
Beato chi abita nella tua casa:  
senza fine canta le tue lodi. **R/.**

Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio  
e ha le tue vie nel suo cuore.

Passando per la valle del pianto  
la cambia in una sorgente;  
anche la prima pioggia  
l'ammanta di benedizioni. **R/**.

Cresce lungo il cammino il suo vigore,  
finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,  
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.  
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,  
guarda il volto del tuo consacrato. **R/**.

Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri  
che mille nella mia casa;  
stare sulla soglia della casa del mio Dio  
è meglio che abitare nelle tende dei malvagi. **R/**.

Perché sole e scudo è il Signore Dio;  
il Signore concede grazia e gloria,  
non rifiuta il bene  
a chi cammina nell'integrità.  
Signore degli eserciti,  
beato l'uomo che in te confida. **R/**.

### CANTO MEDITATIVO

- L. Benedetta fra le donne sei tu, mistica vite piantata da Dio, rigogliosa nelle assemblee della chiesa, che per noi fai germogliare dal tuo seno il maturo grappolo dell'incorruttibilità. Benedetta tu fra le donne, campo coltivato da Dio, che hai portato nel tuo seno, come dentro a un covone, la spiga della nostra vita, non seminata né irrigata. Benedetta tu fra le donne, terra realmente desiderabile, da cui il vasaio (cf. Ger 18,4-6) prese il fango della nostra terra per riparare il vaso rotto dal peccato. Benedetta tu fra le donne, nuova Silo, nella quale riposa l'arca spirituale dell'Incarnazione del Verbo di Dio e nella quale, in verità, abito corporalmente tutta la pienezza della divinità (Col 2,9),

Benedetta tu fra le donne, divino Santo dei santi, nel quale i maestri teofori della santa chiesa avevano il santuario delle divine rivelazioni e profetizzavano sul futuro. Benedetta tu fra le donne, Betlemme spirituale, che per volere di Dio e per natura sei diventata e sei detta spiritualissima dimora del pane di vita. Dopo aver abitato in te, come si seppe, e dopo che si mescolò senza confusione al nostro impasto, fece fermentare in se stesso l'intero Adamo per diventare pane vivificante e celeste. Benedetta tu fra le donne! (ANDREA DI CRETA, *Sulla Natività della Madre di Dio*, 18).

## CONTEMPLAZIONE

**R/. Benedetto sei tu, Signore!**

Benedetto il Signore nostro Dio  
che ha creato il cielo e la terra.  
Benedetta tu dal Dio Altissimo  
più di tutte le donne della terra. **R/.**

Dio ha magnificato il tuo nome  
la tua lode non sparirà dalla bocca degli uomini.  
Tu sei la gloria di Gerusalemme  
la magnifica gioia di Israele. **R/.**

## PADRE NOSTRO

P. O Dio, che nel grembo verginale di Maria  
hai preparato con arte ineffabile  
il santuario del Cristo tuo Figlio,  
fa' che custodendo integra la grazia del Battesimo,  
diventiamo tuoi adoratori in spirito e verità,  
per essere edificati in tempio vivo della tua gloria.  
Per Cristo nostro Signore.

*Tota pulchra es, Maria.  
 Et macula originalis non est in Te.  
 Tu gloria Ierusalem.  
 Tu laetitia Israel.  
 Tu honorificentia populi nostri.  
 Tu advocata peccatorum.  
 O Maria, O Maria.  
 Virgo prudentissima.  
 Mater clementissima.  
 Ora pro nobis.  
 Intercede pro nobis.  
 Ad Dominum Iesum Christum.*

Tutta bella sei, Maria,  
 e il peccato originale non è in te.  
 Tu gloria di Gerusalemme,  
 tu letizia d'Israele,  
 tu onore del nostro popolo,  
 tu avvocata dei peccatori.  
 O Maria! O Maria!  
 Vergine prudentissima,  
 Madre clementissima,  
 prega per noi,  
 intercedi per noi  
 presso il Signore Gesù Cristo.

## TOTA PULCHRA ES MARIA

Cantus varii romano-seraphici, Solesmes, 1902, pag. 3



The musical score consists of four staves of Gregorian chant notation. The first staff begins with a large, ornate initial 'T'. The lyrics are written below the notes. The second staff continues the melody. The third staff begins with 'Tu gló-ri- a Ie-rú-sa-lem,' followed by 'tu lae-ti- ti- a Isra- ēl,' and so on. The fourth staff concludes the phrase with 'ora pro no-bis,' 'intercé-de pro no-bis,' and 'ad Dómi-num, Ie-sum Chris- tum.'

T o- ta pulchra es, Ma- ri- a! To- ta pulchra es, Ma- ri- a! Et má- cu- la  
 o- ri- gi- ná- lis non est in te. Et má- cu- la o- ri- gi- ná- lis non est in te.  
 Tu gló-ri- a Ie-rú-sa-lem, tu lae-ti- ti- a Isra- ēl, tu hono-ri- fi- cén- ti- a pópu- li nostri, tu advo-  
 cá- ta peccá- to- rum. O Ma- ri- a, O Ma- ri- a! Virgo pru- den- tís- sima ma- ter clementíssima,  
 o- ra pro no- bis, intercé- de pro no- bis ad Dómi- num, Ie- sum Chris- tum.

## 8° GIORNO

6 DICEMBRE 2025

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

P. Alzati, amica mia, mia bella e vieni

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Ascolta, o figlia, guarda e porgi l'orecchio

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

T. **alzati, amica mia, mia bella e vieni, mostrami il tuo volto.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

DAL LIBRO DEL PROFETA ZACCARIA (Zc 2,14-17)

**R/. La mia anima esulta nel mio Dio.**

Rallégrati, esulta, figlia di Sion,  
perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te.  
Oracolo del Signore.

Nazioni numerose aderiranno in quel giorno al Signore  
e diverranno suo popolo,  
ed egli dimorerà in mezzo a te  
e tu saprai che il Signore degli eserciti  
mi ha inviato a te. **R/.**

Il Signore si terrà Giuda  
come eredità nella terra santa  
ed eleggerà di nuovo Gerusalemme.  
Taccia ogni mortale davanti al Signore,  
poiché egli si è destato dalla sua santa dimora. **R/.**

## CANTO MEDITATIVO

- L. La Vergine porta a compimento la profezia, non soltanto quella a lei rivolta, ma anche quella dei profeti: secondo la promessa di Dio sarebbe nato da lei il Salvatore di tutti, Gesù Cristo. Maria non profetizza piccole cose, facendosi serva del perfettissimo disegno di Dio, e il suo spirito esulta nel Signore (f. Lc I,47) Gioisca anche la chiesa nel suo sposo e Salvatore. Se infatti Maria gioiva ancor prima che l'opera fosse compiuta, quanto più non conviene che gioisca la chiesa, divenuta sposa del santo sposo e fecondata con il seme delle parole angeliche del suo insegnamento! Incessantemente esulti, grandemente ringrazi, cerchi di piacere con opere di virtù a Cristo, suo Salvatore. A lui la gloria, la potenza nei secoli dei secoli. Amen. (ANTIPATRO DI BOSRA, *Omelia sulla Madre di Dio*, 25).

## CONTEMPLAZIONE

**R/. Benedetto sei tu, Signore!**

Signore Gesù, secondo l'annuncio dei profeti  
tu sei nato dalla Vergine Maria a Betlemme. **R/.**

Signore Gesù, hai rivelato la vera grandezza di tua madre  
proclamando beato chi ascolta la parola di Dio. **R/.**

## PADRE NOSTRO

- P. O Dio, che nell'incarnazione del tuo Figlio  
hai allietato il mondo intero,  
concedi a noi che veneriamo Maria,  
causa della nostra letizia,  
di camminare costantemente nella via dei tuoi precetti  
e di tenere fissi i nostri cuori dove è la vera gioia.  
Per Cristo nostro Signore.

*Tota pulchra es, Maria.  
 Et macula originalis non est in Te.  
 Tu gloria Ierusalem.  
 Tu laetitia Israel.  
 Tu honorificentia populi nostri.  
 Tu advocata peccatorum.  
 O Maria, O Maria.  
 Virgo prudentissima.  
 Mater clementissima.  
 Ora pro nobis.  
 Intercede pro nobis.  
 Ad Dominum Iesum Christum.*

Tutta bella sei, Maria,  
 e il peccato originale non è in te.  
 Tu gloria di Gerusalemme,  
 tu letizia d'Israele,  
 tu onore del nostro popolo,  
 tu avvocata dei peccatori.  
 O Maria! O Maria!  
 Vergine prudentissima,  
 Madre clementissima,  
 prega per noi,  
 intercedi per noi  
 presso il Signore Gesù Cristo.

### TOTA PULCHRA ES MARIA

Cantus varii romano-seraphici, Solesmes, 1902, pag. 3

T o-ta pulchra es, Ma-ri-a! To-ta pulchra es, Ma-ri-a! Et má-cu-la  
 o-ri-gi-ná-lis non est in te. Et má-cu-la o-ri-gi-ná-lis non est in te.  
 Tu gló-ri-a Ie-rú-sa-lem, tu lae-ti-ti-a Isra-él, tu hono-ri-fi-cénti-a pópu-li nostri, tu advo-  
 cá-ta peccá-to-rum. O Ma-ri-a, O Ma-ri-a! Virgo pru-den-tissima ma-ter clementissima,  
 o-ra pro no-bis, intercé-de pro no-bis ad Dómi-num, Ie-sum Chris-tum.



**9° GIORNO**

*7 DICEMBRE 2025*

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

P. Alzati, amica mia, mia bella e vieni

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Ascolta, o figlia, guarda e porti l'orecchio

T. **mostrami il tuo volto.**

P. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

T. **alzati, amica mia, mia bella e vieni, mostrami il tuo volto.**

Oppure si canta l'*Invitatorio* (cf. Amen Alleluia pg. 14-15)

DAL CANTICO DEI CANTICI (Ct 2,10.14; 4,8-9.11-12.15)

**R/. Tutta bella sei, o Maria, nessuna macchia in te.**

Alzati, amica mia,  
o mia colomba, mia bella, e vieni!  
La tua voce è soave,  
il tuo viso è leggiadro. **R/.**

Vieni con me dal Libano, o sposa,  
tu mi hai rapito il cuore,  
sorella mia, sposa. **R/.**

Il profumo delle tue vesti è come il profumo del Libano.  
Giardino chiuso tu sei, sorella mia, sposa,  
giardino chiuso, fontana sigillata. **R/.**

Fontana che irriga i giardini,  
pozzo d'acque vive  
e ruscelli sgorganti dal Libano. **R/.**

## CANTO MEDITATIVO

L. Prima ancora che la fede cominci a riconoscere in Maria la Madre che intercede per noi, prima ancora che il suo culto si esprima pienamente in innumerevoli preghiere, feste, raffigurazioni, prima di tutto questo, come fondamento e origine di tutto questo, ci si svela la pienezza divina. La divina bellezza di quella notte, e nel cuore della notte la luce abbagliante che irradia dalla figura della Madre con il Bambino tra le braccia. Tutto ciò che si era sfaldato nel peccato, nella malvagità, nella superbia umana, si ricompone in unità: cielo e terra, Dio e uomo, natura e spirito. Il mondo si trasforma in lode, le parole in amore e canto, la materia in dono. L'amore con cui Dio ha amato da sempre il mondo e l'amore con cui nel profondo il mondo da sempre ama Dio si sono uniti e compiuti in questa figura, che è l'unica e autentica figura del mondo, della vita e dell'uomo, quando essi si uniscono con il Dio che li ha creati e li ama” (A. SCHMEMANN, *I passi della fede. Conversazioni domenicali*, 69).

## CONTEMPLAZIONE

**R/. Benedetto sei tu, Signore!**

Signore Gesù, tu sei il frutto del grembo di Maria,  
il Benedetto nato dalla benedetta tra tutte le donne. **R/.**

Tu sei diventato il figlio di Maria, nuova Eva,  
e noi siamo diventati figli in te, nuovo Adamo. **R/.**

## PADRE NOSTRO

**PADRE NOSTRO**

- P. Dio d'eterna sapienza e d'infinito amore,  
 che dal talamo purissimo di Maria  
 hai fatto uscire lo Sposo della Chiesa,  
 Gesù Cristo tuo Figlio, il più bello tra i figli degli uomini,  
 per intercessione della sua gloriosa Madre,  
 dona letizia e pace a tutti i popoli  
 e fa' splendere la tua santità nei nostri cuori.  
 Per Cristo nostro Signore.

*Tota pulchra es, Maria.  
 Et macula originalis non est in Te.  
 Tu gloria Ierusalem.  
 Tu laetitia Israel.  
 Tu honorificentia populi nostri.  
 Tu advocata peccatorum.  
 O Maria, O Maria.  
 Virgo prudentissima.  
 Mater clementissima.  
 Ora pro nobis.  
 Intercede pro nobis.  
 Ad Dominum Iesum Christum.*

Tutta bella sei, Maria,  
 e il peccato originale non è in te.  
 Tu gloria di Gerusalemme,  
 tu letizia d'Israele,  
 tu onore del nostro popolo,  
 tu avvocata dei peccatori.  
 O Maria! O Maria!  
 Vergine prudentissima,  
 Madre clementissima,  
 prega per noi,  
 intercedi per noi  
 presso il Signore Gesù Cristo.

### TOTA PULCHRA ES MARIA

Cantus variii romano-seraphici, Solesmes, 1902, pag. 3

Tota pulchra es, Ma-ri-a! To-ta pulchra es, Ma-ri-a! Et má-cu-la  
 o-ri-gi-ná-lis non est in te. Et má-cu-la o-ri-gi-ná-lis non est in te.  
 Tu gló-ri-a Ie-rú-sa-lem, tu lae-tí-ti-a Isra-él, tu hono-ri-fi-cénti-a pôpu-li nostri, tu advo-  
 cá-ta peccá-to-rum. O Ma-ri-a, O Ma-ri-a! Virgo pru-den-tíssima ma-ter clementíssima,  
 o-ra pro no-bis, intercé-de pro no-bis ad Dómi-num, Ie-sum Chris-tum.





